

Comune di



Alife



Castello del Matese



Gioia Sannitica



Piedimonte Matese



San Gregorio Matese



San Potito Sannitico

Prot. N° 224/2014

del 03/01/2014

Alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri

ROMA

Al

Ministero delle Politiche Agricole e
Forestali

ROMA

Al

Ministero dello Sviluppo Economico

ROMA

Al

Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROMA

Al

Dipartimento Nazionale della Protezione
Civile

ROMA

Al
Prefetto di
CASERTA

Al
Presidente della Giunta Regionale della
Campania
NAPOLI

Al
Assessorato Regionale della Protezione
Civile
NAPOLI

Al
Dipartimento Regionale della Protezione
Civile
NAPOLI

Al
Presidente della Provincia di
CASERTA

Oggetto: Eventi tellurici del 29.12.2013. Richiesta dichiarazione di calamità naturale.

I sottoscritti:

dr. Giuseppe Avecone – Sindaco del Comune di Alife,

dr. Vincenzo Cappello – Sindaco del Comune di Piedimonte Matese

dr. Mario Fiorillo – Sindaco del Comune di Gioia Sannitica

dr. Francesco Imperadore – Sindaco del Comune di San Potito Sannitico;

dr. Giuseppe Mallardo – Sindaco del Comune di San Gregorio Matese;

dr. Antonio Montone – Sindaco del Comune di Castello del Matese;

P R E M E S S O

- **CHE** nella serata di Domenica 29 Dicembre 2013 una violenta scossa di terremoto ha interessato i Monti del Matese e del Sannio con epicentro accertato nei rispettivi territori di competenza;
- **CHE** il fenomeno tellurico chiaramente avvertito in tutta la Regione Campania ed oltre (Molise, Abruzzo, Lazio, ecc.) ha causato significativi danni al patrimonio immobiliare con la chiusura di luoghi per il culto e la adozione di ordinanze di sgombero, in attesa della conclusione delle operazioni di verifica strutturale, di alcuni edifici pubblici e privati;
- **CHE** la sequenza sismica fra le province di Caserta e Benevento, con epicentro come detto nell'area del Matese è ancora in corso, come si rileva dai costanti dati forniti dal Centro Nazionale Terremoti dell'Ingv;
CONSTATATO che sono pervenute ai rispettivi enti numerose richieste di interventi e sopralluogo da parte di cittadini che segnalano la presenza di danni alle rispettive proprietà immobiliari;

RILEVATO :

- **CHE** l'evento tellurico ha innescato ulteriori e potenziali situazioni di pericolo che comportano un grave danno all'incolumità delle persone e ai beni;
- **CHE** gli effetti del terremoto, per la loro natura ed estensione, devono essere affrontati con interventi tecnici urgenti e straordinari;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per la dichiarazione dello stato di calamità naturale in quanto l'evento in parola ha determinato *“l'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo di danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici straordinari”* come previsti dall'art. 1 della legge 8 dicembre 1970 n. 996;

PRESO ATTO che in tale situazione di crisi *“per quanto riguarda il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite, il diretto intervento dello Stato – e la conseguente avocazione di funzioni – è in stretta connessione con la particolare gravità ed estensione dell'evento che, in quanto tale, non è fronteggiabile dalle singole Amministrazioni competenti in via ordinaria”* (circolare n. 1/DPC/85, in data 19 aprile 1985 del Dipartimento della Protezione Civile)

CONSIDERATO che la presente richiesta scaturisce da una approfondita analisi dei danni causati dall'evento tellurico che ha interessato gli interi territori comunali rappresentati ;

VISTO il D.Vo 18.08.2000,N° 267;

VISTA la Legge 08.12.1970 n. 996;

C H I E D O N O

alle Autorità in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, di

DICHIARARE

lo stato di calamità naturale nei territori dei Comuni di Alife (CE), Castello del Matese (CE), Gioia Sannitica (CE) Piedimonte Matese (CE), San Gregorio Matese (CE e San Potito Sannitico (CE) per effetto del violento sisma avvenuto nella giornata del 29 Dicembre 2013.

CHIEDONO

una proroga, per i suddetti comuni, della scadenza prevista dall'avviso pubblico relativo all'Accelerazione della spesa dei Fondi strutturali della Regione Campania, in modo da poter inserire nelle istanze da presentare le priorità verificatesi a seguito dell'evento sismico del 29/12/2013

CHIEDONO

altresì di rivedere la programmazione dei Fondi strutturali, prevedendo una quota di finanziamento da destinare esclusivamente ai comuni interessati dal sisma, tale da poter dare una risposta alle popolazioni colpite e mettere in sicurezza in tempi rapidi, scuole ed edifici pubblici, le abitazioni private e i luoghi di culto maggiormente colpiti.

f.to dr. Giuseppe Avecone

Sindaco del Comune di Alife

f.to dr. Vincenzo Cappello

Sindaco del Comune di Piedimonte Matese

f.to dr. Mario Fiorillo

Sindaco del Comune di Gioia Sannitica

f.to dr. Francesco Imperadore

Sindaco del Comune di San Potito Sannitico

f.to dr. Giuseppe Mallardo

Sindaco del Comune di San Gregorio Matese

f.to dr. Antonio Montone

Sindaco del Comune di Castello del Matese